

Prot. 102/2024

Decreto n.1/2024



TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

(Provvedimento urgente ai sensi del paragrafo 39 e 40 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari 2020/2022-23)

-1) La presente Variazione tabellare nasce, innanzi tutto, dalla necessità di provvedere con urgenza in merito all'assegnazione temporanea (interna e a tempo pieno, e per la durata di novanta giorni, prorogabili per ulteriori 90 gg) di un giudice al posto di giudice penale del dibattimento collegiale.

Si fa rilevare che, con nota in data 06.11.2023, la Presidente della Sezione Penale ha rappresentato la situazione, di estrema criticità della Sezione, determinatasi ed aggravatasi per l'avvenuto trasferimento a domanda della dssa Familiari, giudice della Sezione penale, già precedentemente assegnata provvisoriamente alla I Sezione civile, posto di GD-GE, ed ha chiesto l'immediata copertura del posto vacante, con concorso interno. Questo **Presidente, in data 20.11.2023 (Prot. int.n.2130/2023), ha indetto concorso interno tra tutti i magistrati togati in servizio presso il Tribunale di Cosenza, per l'assegnazione interna di un giudice a tempo pieno e per la durata di novanta giorni, prorogabili per ulteriori 90 gg, al posto di giudice penale del dibattimento collegiale, a sensi degli artt. 3, 8 sec. Comma, 11, 44 e ss della Circolare n. P.11315 su Applicazioni e Supplenze del 20.6.2018- come modificata alla data del 18.5.2022.**

Nel richiamato decreto, sul presupposto della scoperta di un posto di giudice presso la Sezione penale a decorrere dal giugno 2022 (attesa l'assegnazione temporanea della dssa Familiari alla I Sezione civile e, successivamente, il suo trasferimento senza soluzione di continuità alla detta sezione, che avevano determinato di fatto una vacanza ultrannuale nella sezione), il Presidente ha ritenuto che fosse necessario potenziare l'organico della Sezione penale (come richiesto più volte dalla Presidente della Sezione), per assicurare la funzionalità minima della stessa ed in particolare la trattazione dei processi collegiali, tenuto conto delle preclusioni imposte dalla nuova normativa sui giudici onorari e del numero consistente di udienze collegiali straordinarie necessarie per lo smaltimento dei processi DDA; dell'eccessivo carico di lavoro ricadente sui giudici che si alternavano per sostituire la dssa Familiari, sia nel secondo collegio che sul ruolo monocratico (per i processi preclusi al GOP), essendo su quest'ultimo confluiti i processi prima trattati dal giudice tramutato; della circostanza per cui dei due giudici

addebi stabilmente ai collegi di Corte di Assise (che subentrano tabellamente in estrema ratio nelle sostituzioni dei giudici della Sezione penale), solo la d.ssa De Vuono poteva essere utilizzata, tenuto conto dell'assenza di lunga durata per ragioni di salute del dr Bilotta, già esonerato dalle supplenze nel collegio dibattimento penale per ragioni di salute (si consideri che la Corte di Assise deve necessariamente impegnare stabilmente due giudici togati del dibattimento per la formazione dei due collegi cui questi ultimi sono coassegnati, sicché gli stessi non possono comporre anche i collegi dibattimentali della Sezione penale se non in casi eccezionali e straordinari, atteso che svolgono in dibattimento funzione di giudici penali monocratici).

Si riteneva, in particolare, che l'aggravio di lavoro, ormai da definirsi insostenibile, per i giudici della Sezione penale, fosse ulteriormente aggravato dall'entrata in vigore della legge 150/2022 (riforma cd Cartabia), che ha introdotto l'udienza predibattimentale, creando ulteriori ipotesi di incompatibilità nella trattazione dei processi dibattimentali e **che**, infine, come le sopra indicate criticità fossero aumentate esponenzialmente a causa del recente inizio della trattazione (31.10.2023) di un maxiprocesso DDA, cd RESET, a carico di circa 150 imputati, la maggior parte cautelati, per gravi reati di mafia e che viene celebrato dal secondo collegio penale per i processi DDA (tabellamente composto dal dr Branda e d.ssa Granata, e presieduto dalla presidente di Sezione d.ssa Ciarcia), nell'aula bunker di Lamezia Terme, processo che avrebbe verosimilmente impegnato in modo assorbente e prioritario il detto collegio, comportando la paralisi dei processi collegiali ordinari, che sarebbero dovuti essere necessariamente rinviati; **che** fosse, inoltre, materialmente impossibile per le due colleghe rimaste (componenti il primo collegio) assicurare la trattazione di tutti i processi penali sia del primo collegio che del secondo (in sostituzione dei colleghi impegnati nel maxiprocesso, atteso che i processi collegiali per i reati più gravi, sono preclusi ai giudici onorari che, pertanto, non possono comporre il collegio giudicante).

Veniva, quindi, avviata la procedura del concorso interno per l'assegnazione temporanea di un giudice al dibattimento collegiale, nelle stanti le imprescindibili esigenze di funzionalità dell'Ufficio da coprire e l'inopportunità, allo stato, di modificare gli equilibri interni alle Sezioni (con uno spostamento definitivo di un giudice da altra sezione), nelle more della copertura del posto con concorso interno ovvero con concorso ordinario (raggiunti con fatica anche a seguito di analoga procedura, poi conclusasi con il trasferimento di un giudice dalla Sezione penale presso l'ufficio del Giudice delegato alle procedure concorsuali, e stanti le attuali vacanze in organico presso la I e la II sezione civile).

Nel termine assegnato ha espresso la propria disponibilità con domanda del 30.11.2023, soltanto la dssa Ermanna Grossi, giudice facente parte della II Sezione civile del Tribunale di Cosenza.

Orbene, si ritiene che vada assegnata alla Sezione penale, la dssa Ermanna Grossi, ricorrendo le condizioni di cui alla Circolare Supplenze, Assegnazioni, Applicazioni del 26.6.2018 :

-art. 48 comma 2 lett.a) in base al quale *“nella scelta va preferito il magistrato che ha prestato il consenso”* e la dssa Grossi è l'unico magistrato che ha espresso la disponibilità all'assegnazione;

-art.50 comma 2, per cui , necessità che sussistano e siano indicate

“a) le esigenze imprescindibili e prevalenti del settore o della sezione di destinazione che costituiscono il presupposto della sua adozione e la comparazione con quelle del settore o della sezione di provenienza ;

b)l'eventuale prestazione del consenso da parte dell'assegnato;

c) la durata dell'assegnazione e se essa è a tempo pieno o parziale...”

Tale articolo va, inoltre, letto in combinato disposto con l'art. 48 lett.b), in base al quale *“l'individuazione del magistrato deve essere operata all'interno del settore o della sezione che, tenuto conto dei flussi di lavoro, della consistenza e del grado di copertura dell'organico, presenta esigenze organizzative che permettano di realizzare minori disfunzioni”*.

Orbene, quanto ai punti a), b) e c) dell'art. 50, si richiamano le considerazioni che precedono in merito alle esigenze che hanno fatto ritenere imprescindibile e necessaria l'assegnazione, il tipo e la durata dell'assegnazione, addivenendo ad apposito interpello.

Quanto alla dovuta comparazione tra le esigenze del settore di destinazione e quello di provenienza, deve concludersi, poi, per un giudizio di prevalenza delle prime sulle seconde, sia raffrontando i flussi di lavoro che la situazione di copertura dell'organico. In particolare la II sezione civile è ad organico pieno, fatta eccezione per il posto di presidente di Sezione che dovrà avere una pubblicazione a posto semidirettivo. Viceversa la sezione penale dibattimento ha, come detto, da oltre un anno una vacanza che, data la situazione rappresentata, va ritenuta **sostanzialmente a copertura obbligata con giudice togato**, stante la necessità di comporre i collegi penali (ed in particolare quelli che trattano processi DDA o altri gravi reati che sono preclusi al GOP).

Si ritiene, in conclusione, che la d.ssa Grossi, vada assegnata nei modi e termini indicati nel bando con funzioni di giudice collegiale. Come detto, la dssa Grossi risulta attualmente assegnata alla II Sezione civile e **non sussistono ragioni ostative alla sua assegnazione**, anzi il giudice appare idoneo anche in considerazione del suo curriculum professionale e della acquisita esperienza penale in misure di prevenzione presso il Tribunale di Catanzaro.

In sostanza, la necessità della assegnazione, nella sussistenza delle condizioni presupposte e alla luce delle considerazioni che precedono, è motivata dall'esigenza di evitare gravi disservizi al Settore, ovvero la paralisi del ruolo, superabili solo attraverso la predisposizione della detta misura.

Pertanto

SI DISPONE

che la dott.ssa Ermanna Grossi sia assegnata a tempo pieno e per la durata di 90 gg, prorogabili, alla Sezione penale dibattimento, con funzioni di giudice collegiale.

Ne consegue la seguente organizzazione tabellare, sentiti i giudici delle due Sezioni interessate e viste le proposte elaborate dalla Presidente di Sezione penale e dal dr Palma, quale giudice f.f. di Presidente della Sezione II civile:

II SEZIONE CIVILE

Considerata la destinazione, in assegnazione interna per la durata di 90 giorni, della dott.ssa Ermanna Grossi al settore penale e ritenuto che, al fine di assicurare il regolare svolgimento della funzione giurisdizionale, l'unica soluzione compatibile con il perseguimento degli obiettivi di smaltimento dell'arretrato della sezione e con gli impegni dei restanti sei magistrati professionali, (i quali già si sono fatti carico dei procedimenti in materia di famiglia e di quelli delegati dal Presidente del Tribunale pendenti sul ruolo del Presidente di sezione trasferito ad altra sede) sia rappresentata dalla sostituzione della dott.ssa Grossi con un magistrato onorario, e, segnatamente, con il dott. Pietro Sommella, già incaricato della gestione del ruolo "aggiuntivo" della stessa dott.ssa Grossi, il quale ha manifestato la propria disponibilità al riguardo. La sostituzione sarà effettuata relativamente a tutte le attività e a tutti i procedimenti (esclusi i turni per le urgenze tutelari), la cui trattazione non sia preclusa ai magistrati onorari ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 116/17. Per i restanti procedimenti si propongono le misure di seguito indicate.

Richiamata la proposta organizzativa predisposta dal dr Palma, quale f.f. di presidente di sezione, il quale, come delegato, ha sentito i colleghi della sezione, nonché, per quanto di interesse, il Presidente della I sezione civile

DISPONE

- che il dott. Pietro Sommella sostituisca la dott.ssa Ermanna Grossi nella gestione dei ruoli contenziosi e di volontaria giurisdizione, compresi gli affari collegiali la cui trattazione non è preclusa al giudice onorario, relativamente ai quali comporrà il collegio di appartenenza della dott.ssa Grossi, e per la trattazione dei procedimenti di ingiunzione ante causam, svolgendo tutte le attività correlate, con esclusione dei turni per le urgenze di competenza del giudice

tutelare che saranno garantiti dai restanti magistrati professionali della sezione secondo le ordinarie rotazioni;

- che siano sospese le assegnazioni al detto ruolo dei procedimenti in materia di famiglia, nonché dei procedimenti cautelari e possessori;

- che, relativamente ai procedimenti in materia di famiglia già pendenti, la dott.ssa Grossi venga sostituita dai restanti magistrati professionali della sezione, che tratteranno gli stessi, per tutti gli incumbenti necessari, sino alla scadenza dell'assegnazione della collega al settore penale, maturata la quale rimetteranno quelli non definiti alla dott.ssa Grossi;

- che a tal fine i procedimenti in oggetto vengano redistribuiti tra i componenti della sezione, a rotazione secondo il criterio dell'anzianità decrescente e in base all'ordine di calendario delle udienze (monocratiche e collegiali, unitariamente considerate) già fissate (e, nel caso di più procedimenti chiamati alla stessa udienza, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, ossia partendo da quello più risalente), con inserimento in apposito registro che sarà formato e tenuto, sotto la vigilanza del Presidente di sezione facente funzioni, dalla Cancelleria della seconda sezione (funzionario dott.ssa C. Borrelli);

- che i procedimenti cautelari e possessori eventualmente pendenti sul ruolo della dott.ssa Grossi vengano riassegnati mediante inserimento, alla data di efficacia del provvedimento di assegnazione del giudice al settore penale, nel già esistente "brogliaccio" comune alle due sezioni civili, secondo gli ordinari criteri tabellari, partendo da quello di più risalente iscrizione;

- che i procedimenti cautelari e possessori in fase di reclamo, relativamente ai quali sia già stata eventualmente designata come relatrice la dott.ssa Grossi, vengano riassegnati ai componenti del collegio che tiene udienza il quarto mercoledì del mese (al quale appartiene la dott.ssa Grossi), mediante inserimento, alla data di efficacia dell'adottando provvedimento, nel già esistente "brogliaccio" tenuto presso la Cancelleria degli affari collegiali, secondo gli ordinari criteri tabellari, partendo da quello di più risalente iscrizione;

- che per i restanti procedimenti la cui trattazione è preclusa al giudice onorario (materia societaria e appelli a provvedimenti del giudice di pace) il dott. Sommella rinvi a data successiva alla scadenza del termine di assegnazione della dott.ssa Grossi al settore penale, salvo che non siano presenti istanze di inibitoria o comunque cautelari, nel qual caso il procedimento sarà assegnato, per il singolo incumbente, a rotazione ai magistrati professionali della sezione, secondo il criterio dell'anzianità decrescente e in base all'ordine di calendario delle udienze già fissate (e, nel caso di più procedimenti chiamati alla stessa udienza, seguendo l'ordine cronologico di iscrizione a ruolo, ossia partendo da quello più risalente), con

inserimento in apposito, specifico registro che sarà formato e tenuto, sotto la vigilanza del Presidente di sezione facente funzioni, dalla Cancelleria della seconda sezione (funzionario dott.ssa C. Borrelli)

Rimangono ferme tutte le altre disposizioni vigenti.

SEZIONE PENALE

Vista la proposta del presidente della Sezione dibattimentale penale, a seguito di riunione dei colleghi del settore nell'ufficio del Presidente del Tribunale, che ha delineato le linee guida per l'organizzazione, su cui si è formato consenso unanime;

Rilevato che

-pendono, dinanzi al collegio, numerosi processi provenienti dalla DDA, alcuni dei quali in trattazione tali da richiedere la stabilità del collegio al fine di non disperdere il patrimonio conoscitivo acquisito;

dato atto, ancora,

che è in corso di stesura la motivazione della sentenza - estensore la presidente Ciarcia - del processo cd "valle dell'Esaro" definito il 21.12.2023, per la quale, in ragione del numero degli imputati e dei capi di imputazione, è prevedibile un compendio di diverse centinaia di pagine;

-che, in tale contesto, il collegio formato dalla presidente Ciarcia, e dai giudici Branda e Granata, è impegnato nella trattazione dell'ulteriore processo di competenza DDA c.d RESET, che presenta numero 124 imputati, 30 dei quali sottoposti a misura custodiale, con collegamento da remoto in udienza per molti di essi;

tenuto conto

dell'urgenza di una celere trattazione di detto processo RESET, attesi i termini di scadenza delle misure e la gravità delle centinaia di imputazioni;

dato atto che

le udienze dibattimentali di tale processo devono essere tenute, per ragioni di sicurezza e ordine pubblico, secondo provvedimento del presidente della Corte di Appello, presso l'aula bunker distrettuale di Lamezia Terme, in conformità al calendario già predisposto, in via definitiva e a seguito di prescrizioni di questo Presidente, nel modo che segue:

gennaio: 9-10-11; 16-17-18; 23-24-25;

febbraio: 6-7-8; 13-14-15; 20-21-22;

marzo: 5-6-7; 12-13-14; 19-20-21;

aprile: 2-3-4; 9-10-11; 16-17-18; 23-24-25;

maggio: 7-8-9; 14-15-16; 21-22-23;

giugno: 4-5-6; 11-12-13; 18-19-20;

le udienze camerali attinenti al medesimo processo saranno tenute nei giorni del lunedì e venerdì di ogni settimana;

rilevato che, nella formazione del calendario, è stata tenuta libera una settimana del mese affinché i componenti del medesimo collegio possano celebrare i processi di DDA in trattazione e altri processi di competenza sia collegiale, sia monocratica la cui definizione non può essere procrastinata per ragioni di prescrizione, o per la natura dei reati (da cd codice rosso, colpa medica, disastri ambientali ecc.);

dato atto che resta ferma la previsione tabellare per cui i componenti del collegio saranno impegnati nelle udienze del tribunale del riesame, previste per il mercoledì (la presidente Ciarcia, come da previsione tabellare, continuerà a presiedere tutti i collegi);

considerato, pertanto, che tale complessivo impegno, articolato su 4/5 udienze settimanali, non consente lo svolgimento, da parte dei componenti del tribunale titolare del processo Reset, delle attività ordinarie (udienze collegiali ulteriori e monocratiche, tabellarmente previste);

rilevato che, a seguito di concorso interno (prot. n. 2130/2023 Int.) per l'assegnazione a tempo pieno di un giudice al dibattimento penale collegiale, ha risposto all'interpello la dott.ssa Ermanna Grossi, in servizio presso il settore civile, e già destinata a quella posizione tabellare di cui alla pubblicazione;

considerato che si rende necessario adottare provvedimenti organizzativi che consentano lo svolgimento delle ordinarie attività della Sezione penale, sulla scorta di quanto concordato, in procedura partecipata dei giudici, all'esito della riunione disposta in data 13.12.2023 e tenuto conto della disponibilità della presidente della Sezione di Assise, dott.ssa Lucente, a presiedere, a rotazione, il collegio penale, e della necessità che gli altri siano presieduti secondo criterio di anzianità e compatibilmente con le udienze monocratiche già fissate;

tenuto conto dei criteri di sostituzione previsti dalle Tabelle approvate dal CSM, in attuazione dei quali si provvederà alla sostituzione dei giudici impegnati nel collegio RESET;

Tanto premesso e considerato

Si dispone l'inserimento della dott.ssa Grossi nella formazione dei collegi, e le variazioni tabellari che seguono:

1° collegio (attualmente: pres. Ciarcia, giudici a latere Antico e Vigna) – **udienze del 2° e 4° martedì e del 2° e 4° giovedì del mese = (modifica: pres. Antico, giudici a latere Grossi e Vigna;**

lo stesso primo collegio, in funzione integrativa e residuale, presieduto dalla presidente Ciarcia (Antico e Vigna a latere) terrà udienza nella settimana del mese nella quale è sospesa

la trattazione del processo cd RERES, limitatamente ai processi DDA che saranno specificamente individuati tra quelli in avanzato stato di trattazione, o altri pronti per la discussione;

2° collegio (attualmente: pres. Branda, giudici a latere Granata – NN) - udienze del 1° e 3° martedì e del 1° e 3° giovedì del mese = a rotazione, primo martedì presidente De Vuono, giudici a latere Grossi e GOP; terzo martedì presidente Grossi, giudici a latere Vigna e GOP; primo giovedì presidente Antico, giudici a latere Grossi e GOP; terzo giovedì presidente Lucente, giudici a latere Grossi e GOP;

il secondo collegio tratterà i processi rientranti nella competenza del collegio composta da un GOP, rinviando gli altri al lunedì della settimana del mese nella quale è sospesa la trattazione del processo cd RESET; tali processi saranno trattati dal collegio Branda-Granata-Grossi, che terrà una sola udienza al mese, stante la concomitanza della trattazione del processo RESET (con due udienze fisse a settimana, e prosecuzione ad oltranza);

quanto ai ruoli monocratici dei giudici a latere del collegio Reset, Branda e Granata, si rende necessaria la sostituzione da parte di un GOP, individuato secondo criterio tabellare e disponibilità espresse, il quale rinverrà i processi che non rientrano nella propria competenza davanti al giudice titolare, all'udienza che lo stesso terrà nella settimana in cui è sospesa la trattazione del processo RESET;

in particolare, secondo il seguente schema:

il GOP dott.ssa Tartaro, già in affiancamento al dott. Branda, terrà le udienze monocratiche tabellarmente previste, ad eccezione di quella del quarto lunedì del mese, poiché già impegnata in altra udienza tabellarmente prevista; tale udienza sarà tenuta dal GOP dott. Guglielmini nei mesi di gennaio e aprile 2024, dal GOP dott.ssa Calà in tutti gli altri mesi, attesa la coincidenza di impegni per udienze già a questi ultimi assegnate;

il GOP dott.ssa Calà terrà le udienze monocratiche in luogo della dott.ssa Granata, rinviando per la prosecuzione i processi di competenza del GOP ai GOP tabellarmente previsti in affiancamento, e quelli di competenza del giudice togato davanti al giudice titolare, all'udienza che lo stesso terrà nella settimana in cui è sospesa la trattazione del processo RESET;

quanto all'udienza predibattimentale del presidente di Sezione, tabellarmente fissata il secondo martedì del mese, la trattazione avverrà ad opera del GOP dott.ssa Castiglione, in attuazione del principio di alternanza e tenuto conto della disponibilità;

La presente variazione tabellare è immediatamente esecutiva ai sensi del paragrafo 39 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari 2020/2022-23.

-2) La presente variazione tabellare attiene, ancora, ad altra questione della massima urgenza, ed è relativa alla dichiarazione di incompatibilità ex art.18 del regio decreto 30/1/1942, n.12 manifestata dal giudice, dott.ssa Manuela Gallo, attualmente in servizio presso la Sezione GIP-GUP, e della relativa richiesta di spostamento al settore civile da questa inoltrata a questo Presidente. Tale variazione è necessaria ed urgente, in quanto risponde all'esigenza di garantire il rispetto della normativa sulla incompatibilità ex art.18 del regio decreto 30/1/1942, n.12.

Orbene, la dedotta incompatibilità ex art. 18 del regio decreto 30.gennaio 1941, sopravvenuta, impone di spostare con urgenza la dssa Gallo, alla I Sezione civile che registra una vacanza da tempo e che è l'unico posto vacante del Settore civile. Difatti, l'art. 113 della circolare sulla formazione delle tabelle per il triennio 2020-2022/23, ancora in vigore in attesa di nuova circolare, regola l'incompatibilità di cui agli artt. 18 e 19 del regio decreto 30.gennaio 1941, prevedendo per i casi di incompatibilità sopravvenuta relativa al settore di appartenenza (penale), che *“ il capo dell'ufficio provvede a destinare il magistrato ad altro Settore o sezione dell'ufficio. Si applica in quanto compatibile il procedimento previsto dagli artt. 148, 149 e 150”.*

Di conseguenza si deve procedere con apposita Variazione tabellare urgente, a sensi dell'art. 148 della circolare sulla formazione delle tabelle 2020/2022, all'assegnazione provvisoria e per la durata massima di 6 mesi, della dssa Gallo, alla I Sezione civile, ove, come detto, vi è l'unica attuale vacanza nel Settore civile del Tribunale. Il detto articolo, che trova applicazione per richiamo espresso dell'art.113, al caso dell'incompatibilità, prevede, infatti, che nel caso di compimento del termine di permanenza massima nello stesso posto, il Presidente deve provvedere all'assegnazione immediata del magistrato in via provvisoria e per una durata non superiore a 6 mesi, seguendo l'ordine di anzianità di ruolo, ai posti di risulta liberatisi all'esito dell'ultimo concorso ovvero, in caso di mancanza o insufficienza dei posti, a uno di quelli vacanti non pubblicati. Nel caso di specie, non vi sono posti di risulta ancora liberi, ma nel Settore civile vi è allo stato attuale un unico posto vacante non ancora pubblicato, individuato presso la I Sezione civile, sicché la dssa Gallo deve essere assegnata provvisoriamente a tale posto in attesa della sua pubblicazione a sensi dell'art. 149 della circolare (che per richiamo espresso trova applicazione).

I SEZIONE CIVILE

Tanto premesso, sentita la Presidente della Prima Sezione civile, che ha fatto la sua proposta organizzativa in merito al ruolo da assegnare al giudice assegnato, sentendo il magistrato interessato che ha fornito pieno consenso, si dispone quanto segue per la I Sezione civile:

A decorrere dal 15.01.2024 e per la durata massima di sei mesi, la dssa Gallo è assegnata provvisoriamente alla I Sezione civile e immessa sul posto vacante in precedenza coperto dal dr. Salvatore Carpino.

La dssa Gallo assumerà il ruolo di cognizione civile : con udienza il primo, il secondo, il terzo ed il quarto giovedì del mese, con affiancamento del GOT dott. Genise per deleghe istruttorie (una volta al mese) e decisionali (massimo tre sentenze una volta al mese nel rispetto dei criteri stabiliti);

quello di esecuzione: con udienza il primo, il secondo ed il terzo mercoledì del mese;

comporrà il collegio bis fallimentare a rotazione: con udienza il terzo mercoledì del mese con cadenza trimestrale;

di volontaria giurisdizione monocratica, e sarà inserita nel secondo collegio di cognizione ordinaria e volontaria giurisdizione presieduto dal Presidente di Sezione e costituito, sulla base delle tabelle vigenti, dalla dr.ssa Carmen Misasi ovvero, in mancanza, dalla dr.ssa Filomena De Sanzo ovvero ancora dalla dr.ssa Anna Rombolà, con udienza il quarto mercoledì del mese.

Come rappresentato dalla Presidente della I Sezione civile, non vi è la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio del ruolo, in considerazione del fatto che pendono sul posto attualmente vacante al 29/12/2023 complessivamente 349 fascicoli, che corrispondono all'incirca al ruolo medio della sezione di contenzioso ordinario di 333 fascicoli, stante la sostanziale omogeneità dei ruoli nell'ambito della sezione per consistenza e tipologia di contenzioso ed avendo goduto tale ruolo di un recente provvedimento di armonizzazione nel mese di marzo 2023.

SEZIONE GIP-GUP

Quanto alla Sezione GIP-GUP di appartenenza, l'assegnazione provvisoria, in vista poi dell'eventuale trasferimento del magistrato, comporta la necessità di intervenire sull'organizzazione della Sezione, essendo necessario provvedere ad una diversa assegnazione degli affari nella sezione GIP-GUP, con decorrenza dal 15 gennaio 2024.

Tanto premesso, si procede alla variazione delle tabelle nei termini che seguono:

La Sezione, dopo il trasferimento della dott.ssa Gallo, sarà così composta:

Presidente di sezione: dott. Piero Santese.

Giudici:

Dott. ssa Benigno

Dott. Cosenza

Dott. ssa Pingitore

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

A) Tutti i nuovi procedimenti in fase GIP (ad eccezione di quelli relativi a “archiviazione noti”, per i quali si fissa un criterio diverso, alla luce dell’esonero spettante alla dott.ssa Benigno quale R.I.D.) e GUP, quelli relativi alla fase di esecuzione in cui non è più presente il magistrato che ha emesso il provvedimento della cui esecuzione si tratta, e ad eccezione dei procedimenti relativi a intercettazioni, misure cautelari, misure reali, gratuito patrocinio, nonché tutti i procedimenti già assegnati alla dott.ssa Gallo quale GIP per cui non siano pendenti udienze camerale, e ad eccezione di quelli relativi a richieste di intercettazioni pendenti (si tratta in sostanza di procedimenti in cui la stessa abbia emesso misure cautelari o altri provvedimenti in funzione di GIP, ad eccezione di decreti autorizzativi di intercettazioni, e che ritornino all’attenzione del GIP ad esempio per richieste di modifica della misura o per altri motivi), saranno assegnati in base all’ultima cifra del numero di iscrizione R.G.N.R. (quindi ove siano già stati assegnati alla dott.ssa Gallo, saranno riassegnati), nel modo seguente:

0, 9 Santese

1, 2 Benigno

3, 4 Cosenza

5, 6 Pingitore

7, 8 Si assegna sulla base della cifra precedente, diversa da 7 o 8, anche andando a ritroso fino alle ulteriori cifre, ove la penultima o la terzultima siano sempre 7 o 8.

Inoltre si procederà nel modo seguente all’assegnazione dei seguenti procedimenti aventi i sottoindicati numeri R.G.N.R.:

7-8-77-78: SANTESE

778-787-788: BENIGNO

878-887-888: COSENZA

87-88-777-877: PINGITORE

Tenuto conto poi dell’esonero dal lavoro giudiziario di cui usufruisce la dott.ssa Benigno quale R.I.D., in applicazione dell’art. 205 della Circolare del C.S.M. sull’organizzazione degli uffici giudiziari e della circolare C.S.M. sui R.I.D. del 6.11.2019, si prevede che i procedimenti riguardanti richieste di archiviazione “noti”, con o senza opposizione da parte della persona offesa, saranno assegnati in base all’ultima cifra del numero di iscrizione R.G.N.R., nel modo seguente:

0, 9 Santese

- 1 Benigno
- 3, 4 Cosenza
- 5, 6 Pingitore
- 7, 8 come sopra indicato

I procedimenti relativi a richieste di archiviazione “noti” (comprensivi dei procedimenti nei quali vi sia stata opposizione all’archiviazione da parte della persona offesa) con ultima cifra “2” del numero di iscrizione R.G.N.R. saranno assegnati tra tutti i giudici della sezione, ad esclusione della dott.ssa Benigno, nel modo seguente, sulla base del mese nel quale le richieste di archiviazione risultano depositate nella sezione GIP (come emerge dal timbro di deposito):

Santese: gennaio, aprile, luglio, ottobre;

Cosenza: febbraio, maggio, agosto, novembre;

Pingitore

B) Per quanto riguarda i procedimenti già assegnati alla dott.ssa Gallo, e pendenti alla data del 2 gennaio 2024 con udienza fissata, o perché in fase di udienza preliminare oppure per i quali è stata già fissata un’udienza camerale (per opposizione a richiesta di archiviazione, archiviazione non accolta, rito abbreviato, patteggiamento, incidente esecuzione, verifica messa alla prova, verifica lavori pubblica utilità) gli stessi saranno trattati a rotazione nel modo seguente e confluiranno, nel caso in cui non vengano decisi alla prima udienza, sul ruolo di ciascun giudice che di volta in volta terrà l’udienza:

udienza 11.1.2024: Pingitore (10 proc.)

udienza 18.1.2024: Cosenza (10 proc.)

udienza 25.1.2024: Benigno (10 proc.)

udienza 1.2.2024: Santese (8 proc.)

udienza 8.2.2024: Pingitore (7 proc.)

udienza 29.2.2024: Cosenza (10 proc.)

udienza 7.3.2024: Benigno (2 proc.)

udienza 28.3.2024: Santese (1 proc.)

udienza 11.4.2024: Santese (1 proc.)

udienza 20.6.2024: Benigno (1 proc.)

C) I procedimenti relativi a intercettazioni (comprensivi anche delle intercettazioni in corso e di cui si è occupata finora la dott.ssa Gallo, per cui vi sarà riassegnazione), misure cautelari personali e reali, gratuito patrocinio, etc. saranno assegnati a rotazione seguendo il seguente ordine: Santese, Benigno, Cosenza, Pingitore;

D) I procedimenti in fase di indagine provenienti da stralcio verranno assegnati al giudice assegnatario del procedimento principale;

E) I procedimenti in fase d'udienza preliminare già trattati nella fase GIP saranno assegnati nel seguente modo (fatto salvo quanto previsto al punto A con riferimento ai procedimenti già trattati dal dott. Branda quale GIP):

<u>G.I.P.</u>	<u>G.I.P. supplente</u>	<u>G.U.P.</u>	<u>G.U.P. supplente</u>
SANTESE	(Pingitore)	BENIGNO	(Cosenza)
BENIGNO	(Santese)	COSENZA	(Pingitore)
COSENZA	(Benigno)	PINGITORE	(Santese)
PINGITORE	(Cosenza)	SANTESE	(Benigno)

I nominativi tra parentesi indicano i magistrati sostituiti, in tutti i casi di assenza, impedimento, incompatibilità o astensione del gip o del gup titolare.

Allorquando sussistano motivi di incompatibilità rientranti nell'art. 34 c.p.p. il singolo magistrato invierà gli atti al presidente di sezione che, verificata prima facie la sussistenza dell'incompatibilità, procederà all'assegnazione del procedimento al giudice supplente, secondo le presenti previsioni.

Le dichiarazioni di astensione, dirette al presidente del tribunale, saranno limitate a tutte le ipotesi di cui all'art. 36 c.p.p.

In ogni caso rimarrà nella valutazione del giudice "a quo", caso per caso, la decisione di proporre richiesta di astensione al presidente del tribunale ogniqualvolta ritenga che l'ipotesi di incompatibilità debba essere soggetta a valutazione discrezionale del presidente del tribunale (nel caso di connessione, stralcio di procedimenti, o laddove si debba valutare se la precedente conoscenza del fascicolo si sia estesa al merito della vicenda, ecc.)

F) Le udienze saranno tenute, fatte salve ragioni di urgenza, nei seguenti giorni:

Santese: martedì

Benigno: lunedì

Cosenza: mercoledì

Pingitore: **giovedì**

G) I fascicoli in fase di esecuzione saranno assegnati al magistrato che ha emesso il provvedimento della cui esecuzione si tratta; ove ciò non sia possibile, saranno assegnati in base al numero finale d'iscrizione nel registro esecuzioni (criterio sub A); tale criterio verrà applicato anche alle richieste di riapertura delle indagini;

H) Il Presidente di sezione predisporrà i turni esterni tra tutti i magistrati della sezione e provvederà alle eventuali sostituzioni con i criteri di cui alla lettera E).

Il magistrato di turno esterno sarà competente tra l'altro a celebrare le udienze previste dall'art. 132 ter disp. Att. c.p.p., inserito dall'art. 41, comma 1, lett. p), decreto legislativo 150/2022, a seguito della modifica dell'art. 420 quater c.p.p.

Il magistrato di turno esterno rimarrà titolare dei procedimenti assegnatigli nel turno, indipendentemente dall'ultimo numero RGNR.

Il Presidente di Sezione è esonerato in via ordinaria dai turni esterni, in applicazione degli artt. 96 e 98 della Circolare del C.S.M. sull'organizzazione degli uffici giudiziari.

I) Nella fase delle indagini preliminari, le eventuali richieste di patteggiamento saranno trattate dal G.I.P. titolare, individuato con i criteri di cui alla lettera A). Nel caso di pregressa assegnazione del procedimento al G.I.P. titolare, individuato con i criteri di cui alla lettera A), le eventuali richieste di patteggiamento saranno definite dal G.I.P. supplente, individuato con i criteri di cui alla lettera E) Sempre nella fase delle indagini preliminari, in caso di definizione, anche parziale, del procedimento, mediante patteggiamento, la trattazione del procedimento, o del suo stralcio, sarà effettuata dal supplente del G.I.P. titolare.

In caso di incompatibilità del G.I.P. supplente, si individuerà il giudice incaricato della trattazione nel merito, procedendo ulteriormente *a ritroso* nell'ordine indicato dalla tabella presente sub E).

Resta ferma invece la competenza del G.I.P. titolare a trattare l'eventuale richiesta di archiviazione del procedimento.

In caso di richiesta di decreto penale di condanna, il procedimento sarà trattato dal G.I.P. titolare come tabella indicata in E).

Il medesimo giudice emetterà il decreto di giudizio immediato nel caso di opposizione semplice e tratterà le opposizioni con richiesta di oblazione.

In caso di opposizione con richiesta di riti alternativi (patteggiamento, giudizio abbreviato o messa alla prova), il procedimento sarà trattato dal supplente del G.I.P. titolare.

In caso di incompatibilità del G.I.P. supplente, si individuerà il giudice incaricato della trattazione nel merito, procedendo ulteriormente *in discesa* nell'ordine, indicato dalla tabella sub E).

In caso di richiesta di decreto penale nell'ambito di procedimento già trattato in fase GIP, il procedimento verrà assegnato al GIP supplente.

In caso di richiesta di rinvio a giudizio, il G.U.P. titolare definirà l'intero processo pervenutogli, trattando anche le eventuali richieste di patteggiamento o di giudizio abbreviato avanzate dopo la formulazione dell'imputazione ex art. 416 c.p.p.

In caso di riti alternativi introdotti a seguito di giudizio immediato, il G.U.P. titolare sarà tenuto a definire tutte le eventuali richieste di patteggiamento o di giudizio abbreviato concernenti quel processo.

Prima dell'emissione del decreto di giudizio immediato (anche nel caso in cui il P.M. abbia già esercitato l'azione penale) le richieste di patteggiamento saranno trattate dal G.I.P. titolare, individuato con i criteri di cui alla lettera A). Nel caso di pregressa assegnazione del procedimento al G.I.P. titolare, individuato con i criteri di cui alla lettera A), le eventuali richieste di patteggiamento saranno definite dal G.I.P. supplente, individuato con i criteri di cui alla lettera E). In caso di regresso del procedimento, per nullità occorsa nella fase dell'udienza preliminare o relativa al decreto di rinvio a giudizio, oppure per annullamento della sentenza definitiva emessa dopo l'esercizio dell'azione penale (patteggiamento, giudizio abbreviato, non luogo a procedere ex art. 425 c.p.p., proscioglimento ex art. 129 c.p.p.), a trattare il processo sarà il supplente del G.U.P. che ha emesso il provvedimento poi annullato.

In caso di incompatibilità del G.U.P. supplente, si individuerà il giudice incaricato della trattazione nel merito, procedendo ulteriormente *in discesa* nell'ordine, indicato dalla tabella sub E).

In caso di incompatibilità del G.I.P. supplente, si individuerà il giudice incaricato della trattazione nel merito, procedendo ulteriormente *a ritroso* nell'ordine indicato dalla tabella presente sub E).

3)-La presente Variazione tabellare, inoltre, attiene alla necessità di provvedere con urgenza alla nomina del MAGRIF Settore civile. Ha espresso disponibilità all'incarico di MAGRIF del Settore Civile, a seguito di interpello, la dssa Misasi, Giudice della I Sezione civile, ed è stato acquisito il parere favorevole, emesso dal RID il 05.01.2024.

Pertanto, viene nominato MAGRIF del Settore Civile del Tribunale di Cosenza, la dssa Carmen Misasi, particolarmente apprezzata per le competenze informatiche e per l'interesse e l'impegno profuso nel settore, anche come RID.

Sentita la dssa Misasi e la Presidente della I Sezione, in ordine alle concrete modalità di attuazione della riduzione del lavoro ordinario connesso al conferimento dell'incarico, si prevede che la dssa Misasi, quale MAGRIF usufruisca dell'Esonero parziale dell'attività giurisdizionale nella misura del 20% (distretto con pianta organica compresa tra i 150 e 250 magistrati professionali) nei seguenti termini:

La dssa Misasi viene esonerata dall'assegnazione dei procedimenti monitori (per decreto ingiuntivo).

Si dispone l'inserimento del nominativo del MAGRIF nel sistema informatico.

La presente variazione tabellare, ai sensi di cui alla *Circolare in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'innovazione e l'informatica, nonché della Circolare sulla formazione tabelle per il triennio 2020/2022-23*, è immediatamente esecutiva .

4)- La presente Variazione tabellare, riguarda, infine, la Sezione lavoro e previdenza, come sollecitata con apposita richiesta ed a seguito di riunione di sezione.

Con la richiesta viene evidenziato come la riforma Cartabia(D.Lgs n. 149 del 2022) abbia introdotto l'art. 441-bis c.p.c. che prevede la trattazione prioritaria dei procedimenti aventi ad oggetto il licenziamento con domanda di reintegra. Secondo quanto previsto dal primo comma del nuovo art. 441 bis cpc, le domande in questione hanno carattere prioritario rispetto alle altre pendenti sui ruoli dei giudici. In altri termini, la riforma introduce una sorta di individuazione di ragioni d'urgenza ex lege, sì che la concorrenza dei requisiti previsti legittima la pretesa delle condizioni di celerità previste dalla norma, che implica un giudizio tendenzialmente rapido, caratterizzato dalla concentrazione delle diverse fasi e dalla riduzione dei termini ordinari, in favore del riconoscimento del carattere prioritario dei procedimenti interessati. Alla luce dei suddetti principi, viene richiesta l'istituzione di apposito brogliaccio interno con assegnazione di tali procedimenti a rotazione tra i cinque giudici della sezione in ordine di anzianità crescente.

Quanto sopra premesso

si ritiene di dover disporre, per la migliore efficienza del servizio, oltre che in ossequio a quanto previsto espressamente per i procedimenti aventi ad oggetto impugnativa di licenziamento con il rito Fornero, la creazione di apposito " brogliaccio" interno su cui annotare le assegnazioni di tali procedimenti, secondo il criterio oggettivo della rotazione tra i cinque giudici della sezione, in ordine di anzianità crescente, in modo da garantire l'assegnazione paritaria degli stessi.

Cosenza li 8.01.2024

il Presidente Reggente
Maria Luisa Mingrone

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA
DEPOSITATO IN SEGRETERIA
IL 8-1-2024
IL DIRETTORE
D.ssa Maria Luisa Mingrone



N. _____ / _____ prot.



CORTE DI APPELLO DI CATANZARO
UFFICIO DISTRETTUALE PER L'INNOVAZIONE
Struttura permanente di riferimento del CSM per l'innovazione e l'informatizzazione
Segreteria: tel: 0961/885256-e-mail: rid.ca.catanzaro@giustizia.it

OGGETTO: Nomina Magrif Tribunale di Cosenza – Settore giudicante civile.

Al Presidente del Tribunale di Cosenza

preso atto della Sua nota prot. n. 5394/23 del 13.11.2023;
rilevato che la dott.ssa Carmen Misasi, giudice della prima sezione civile del Tribunale di Cosenza, ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico di MAGRIF per il settore civile del suddetto Tribunale;

si esprime parere positivo alla nomina.

Cordiali saluti.

Catanzaro, 5.1.2024

RID Giudicante Civile
dott. Stefano Costarella

PROT. INT. 2075/2023

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI COSENZA

- SEDE -

La sottoscritta dott. Carmen Misasi, giudice della prima sezione civile, dichiara la propria disponibilità ad accettare l'incarico di MAGRIF per il settore civile presso questo Tribunale

Cosenza il 13.11.2023

Carmen Misasi



PROT. 5394/2023

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

Viso: Inviare al dr. Stefano

Contavalle, Marfil disubordinato per l'attività di RIB - civile

Cosenza, il 13-11-2023

N. CAPO D'UFFICIO TRIBUNALE
Dott. Maria Luisa Mingrone



Tribunale Cosenza - segreteria presidenza

Da: Mariarosaria Savaglio
Inviato: lunedì 13 novembre 2023 12:46
A: Tribunale Cosenza - segreteria presidenza
Oggetto: R: Interpello Magrif settore civile

Cod. 65457/202		
TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA		
N. 2077/2023	Data 13/11/2023	
UOR	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Famiglie		Sottosedeoli

in relazione all'interpello per magrif del settore civile

la sottoscritta Mariarosaria Savaglio revoca la propria disponibilità (prestata con mail del 22 giugno 2023). Da atto, inoltre, che da colloqui informali con la dott Carmen Misasi si è acquisita la sua disponibilità ad acquisire l'incarico.

Cordiali Saluti

Mariarosaria Savaglio

Da: Mariarosaria Savaglio <mariarosaria.savaglio@giustizia.it>

Inviato: giovedì 22 giugno 2023 18:57

A: Tribunale Cosenza - segreteria presidenza <segreteriapresidenza.tribunale.cosenza@giustizia.it>

Oggetto: R: Interpello Magrif settore civile

Con la presente manifesto la mia disponibilità quale magrif per il settore civile, rappresento di non aver mai svolto tale incarico neanche nel precedente Tribunale di destinazione e di possedere ECDL (patente europea computer.

Mariarosaria Savaglio

Da: Tribunale Cosenza - segreteria presidenza <segreteriapresidenza.tribunale.cosenza@giustizia.it>

Inviato: venerdì 16 giugno 2023 12:25

A: Alessandro Vaccarella <alessandro.vaccarella@giustizia.it>; Andrea Palma <andrea.palma@giustizia.it>; Anna Rombola' <anna.rombola@giustizia.it>; Antonio Giovanni Provazza <antoniogiovanni.provazza@giustizia.it>; Carmen Misasi <carmen.misasi@giustizia.it>; Ermanna Grossi <ermanna.grossi@giustizia.it>; Fedora Cavalcanti <fedora.cavalcanti@giustizia.it>; Filomena De Sanzo <filomena.desanzo@giustizia.it>; Francesca Familiari <francesca.familiari@giustizia.it>; Germana Maffei <germana.maffei@giustizia.it>; Gino Bloise <gino.bloise@giustizia.it>; Giusi Ianni <giusi.ianni@giustizia.it>; Lucia Angela Marletta <lucaiangela.marletta@giustizia.it>; Manuela Morrone <manuela.morrone@giustizia.it>; Maria Giovanna De Marco <maria.giovanna.demarco@giustizia.it>; Mariarosaria Savaglio <mariarosaria.savaglio@giustizia.it>; Marzia Maffei <marzia.maffei@giustizia.it>; Salvatore Bloise <salvatore.bloise@giustizia.it>; Silvana Domenica Ferrentino <silvana.ferrentino@giustizia.it>; Vincenzo Lo Feudo <vincenzo.lofeudo@giustizia.it>

Cc: Antonio Sammarro <antonio.sammarro@giustizia.it>; Rosangela Viteritti <rosangela.viteritti@giustizia.it>

Oggetto: Interpello Magrif settore civile

Per disposizione Presidenziale, si richiede di voler manifestare la propria disponibilità ad essere nominati Magrif del settore civile, attese le dimissioni della dott.ssa De Sanzo.

Le dichiarazioni di disponibilità dovranno pervenire, stesso mezzo, entro e non oltre le ore 12,00 del 23.06.2023.

Cordialità.

La segreteria della Presidenza.

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

Viso:

Cosenza, il

13-11-2023

Il Presidente del Tribunale C.C.
Dott. Lucia Mingrone

TRIBUNALE DI COSENZA
18 DIC 2023
PROT. N. 2296/2023 Jct -

Al Sig. Presidente – sede

La sottoscritta Manuela Gallo, attualmente in servizio presso la sezione GIP/GUP di questo Tribunale

CHIEDE

Di essere assegnata al settore civile dello stesso Tribunale alla Prima Sezione civile, dove è vacante un posto di giudice. Tanto, si chiede ai sensi dell'art. 18 dell'O.G. e degli artt. 113 e 131 della Circolare sulle Tabelle vigenti, poiché la sottoscritta è legata da relazione sentimentale ed ha appena intrapreso una convivenza con l'Avvocato Antonio Gerace del Foro di Cosenza. Il predetto professionista è titolare di uno studio individuale ed esercita, esclusivamente, nel settore penale. La sottoscritta si dichiara disponibile ad effettuare il passaggio anche dal 1° gennaio 2024 ed è in procinto di inserire nell'apposito applicativo del CSM la dichiarazione di incompatibilità.

Distinti saluti

Cosenza, 18.12.2023

Manuela Gallo

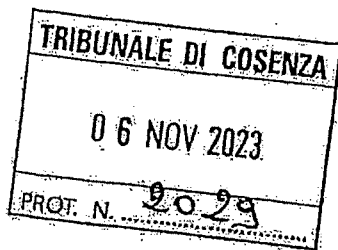
TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

Visto: *Primo di procedura con affante
Veronica De Felice -*

Cosenza, il 20-12-2023

IL CAPO D'UFFICIO DEL TRIBUNALE
D.ssa Maria Luisa Mingrone

[Signature]



TRIBUNALE DI COSENZA
SEZIONE PENALE

Alla Sig.ra Presidente del Tribunale

Oggetto: richiesta di copertura urgente di posto vacante tramite concorso interno.

Premesso che

A seguito di provvedimento interno di interpello n. 93/2023 int. e del successivo decreto di modifica tabellare n. 2/2023 veniva disposto il trasferimento del giudice dottoressa Francesca Familiari, dalla sezione penale al settore civile.

Il ruolo di quel giudice, pertanto, rimaneva scoperto, determinando la vacanza del posto in organico e aggravando le criticità della Sezione penale, già evidenziate in occasione della precedente assegnazione provvisoria della dottoressa Familiari al settore civile.

Il protrarsi della scoperta determinava, infine, la redistribuzione dei processi originariamente assegnati al ruolo ex Familiari, con evidente ulteriore aggravio del carico di lavoro, nel settore monocratico, per tutti i giudici della Sezione.

Quanto precede ha inciso negativamente anche sulla funzionalità del collegio, che, a seguito del trasferimento della dottoressa Familiari, è risultata gravemente pregiudicata.

La scoperta, che perdura dal mese di giugno del 2022, ha comportato la necessità della sostituzione, continua, del componente del collegio da parte degli altri giudici della Sezione assegnati al dibattimento collegiale.

Appare opportuno evidenziare come i giudici della Sezione penale, già destinati allo svolgimento delle udienze monocratiche e collegiali tabellarmente previste, fra le quali devono essere ricordate le udienze di trattazione del riesame reale (con i ristretti tempi previsti per il deposito dei provvedimenti), sono impegnati anche nello svolgimento delle numerose udienze collegiali straordinarie dedicate ai **processi DDA** (che non possono, per la presenza di imputati cautelati, per il loro numero, per il numero e la gravità delle imputazioni) essere inserite nell'ambito limitato di quelle collegiali tabellarmente previste.

Il venir meno di uno dei componenti del secondo collegio (Branda presidente, Granata giudice, Familiari giudice) in via definitiva ha comportato lo svolgimento, in modo stabile e continuativo, **di un numero di udienze per ciascun giudice della Sezione assolutamente eccessivo, con un insopportabile aggravio dell'impegno lavorativo.** Si tenga presente al riguardo che le sostituzioni (previste tabellarmente per le ipotesi di impedimento, assenza - **ovviamente temporanea** -, astensione, ricusazione e incompatibilità) interessano anche i giudici coassegnati alla Corte di Assise, con conseguenti difficoltà organizzative incidenti anche su quella Sezione (pure caratterizzata, in ragione delle materie assegnate, dallo svolgimento di udienze straordinarie) oltre che sulla Sezione Penale.

A tanto deve aggiungersi che il dottor Marco Bilotta gode, per ragioni di salute, di esonero parziale dall'attività, e che tale esonero è stato esteso alle sostituzioni quale componente del collegio penale.

La criticità non è rimediabile attraverso un maggiore utilizzo del GOP nello svolgimento delle udienze, in ragione delle **limitatissime competenze di questi ultimi in materia penale**, con particolare riferimento ai processi di maggiore rilevanza (sia monocratici che collegiali). Ulteriormente, va ricordato il ristretto numero di aule disponibili per lo svolgimento delle udienze penali (dotate di necessità di impianto di fonoregistrazione), che, come risulta dal **"piano aule"** in vigore, non consentono lo svolgimento contemporaneo di un maggior numero di udienze penali.

Ulteriore aggravio del carico di lavoro è stato determinato dalla **entrata in vigore il 30.12.2022 del D.Lgs n. 150/2022 (cd riforma Cartabia), in particolare con l'introduzione della udienza predibattimentale**, di cui all'art. 32, comma 1, lett. b), e la creazione di ipotesi di incompatibilità ulteriori nella trattazione dei processi in fase dibattimentale.

Nel richiamare tutte le motivazioni poste a base dell'analogia richiesta di copertura del posto vacante, depositata nel mese di gennaio 2023, deve rilevarsi come le criticità segnalate siano aumentate in conseguenza dell'inizio della fase dibattimentale del **processo di competenza DDA, cd. Reset**, le cui udienze, da tenersi presso l'aula bunker di Lamezia Terme, dovranno essere fissate in numero non inferiore alle tre settimanali, pur avendone il Procuratore Distrettuale suggerite 4/5 in analogia al processo cd "rinascita-scott", in considerazione: dell'elevato numero (circa 150) di imputati - gran parte dei quali sottoposti a misura custodiale, carceraria e domiciliare - e parti civili; della gravità e del numero delle imputazioni (sono, infatti, 300 i capi di imputazione, tutti collegati a quello, principale, concernente il delitto di cui all'art. 416 bis c.p., che ipotizza una "confederazione" tra diverse associazioni di stampo mafioso operanti sul territorio, e aggravati ai sensi dell'art. 416 bis 1 c.p.); del numero imponente dei testimoni indotti dalle parti pubblica e private (più di 500).

La scrivente, sottolinea, dunque, ancora una volta, la grave criticità del settore penale, conseguente alla mancata copertura del posto resosi vacante a seguito della destinazione di un giudice, la dottoressa Familiari, al settore fallimentare;

malgrado la vacanza e le sollecitazioni ripetute di chi scrive, la vacanza e il posto non sono stati messi a concorso.

La copertura fa registrare una percentuale del 15% al settore monocratico e del 20% a quello collegiale.

La situazione emerge con evidenza dai dati statistici DGSTAT relativi al periodo 1.7.2022-30.6.2023 (aggiornati al mese di marzo 2023): sono state infatti complessivamente celebrate n. 826 udienze monocratiche dibattimentali e n. 116 udienze collegiali. In numero, quindi, di molto superiore a quello tabellarmente previsto. In particolare, il collegio gravato ulteriormente del maxi DDA reset, ha trattato, in media, nello scorso anno giudiziario, circa 3 udienze settimanali.

Preme segnalare l'impegno del collegio al quale è stato assegnato il processo reset, che dovrà tenere almeno, per come sopra evidenziato, tre udienze settimanali in Lamezia- aula bunker-, sicché la sezione penale non potrà svolgere il lavoro ordinario sia collegiale che monocratico. Da qui la necessità di adottare i necessari provvedimenti organizzativi.

Sulla scorta di tutte le motivazioni che precedono, la sottoscritta chiede che la S.V. voglia procedere alla copertura urgente del posto vacante della Sezione penale attraverso immediato concorso interno ai sensi dell'articolo 114 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti (delibera GSM 23 luglio 2020).

Per le opportune valutazioni, allega i riferimenti statistici, già sottoposti all'attenzione della SV.

Cosenza, 6 novembre 2023

Il presidente della Sezione Penale
Carmen García



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - Direzione generale di statistica

tel. 06/68852748/6832207 fax. 06/6869235/68897535/68852912

RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO DEI PROCEDIMENTI PENALI

TRIBUNALE - RITO MONOCRATICO

Corte di appello di CATANZARO
Tribunale di COSENZA

Codice Istat 090460

Periodo 01/07/2022-30/06/2023

Cod	SEZIONE A - PROCEDIMENTI PRESSO IL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA	Numero atti
	MOVIMENTO	
1A	Pendenti all'inizio del periodo	4279
2A	Sopravvenuti nel periodo	1802
3A	Esauriti nel periodo	1855
4A	Pendenti alla fine del periodo (1A+2A-3A)	4226
	ATTIVITA' DI DEFINIZIONE	
5A	Ordinanza di trasmissione atti al P.M. per reato di cognizione del collegio (art.521 bis e art.33 septies co.2)	1
P1	Sentenza di proscioglimento per prescrizione prima del dibattimento (art. 469)	10
P2	Altre sentenze di proscioglimento prima del dibattimento (art. 469)	48
7A	Sentenza di non doversi procedere per prescrizione del reato (art.531)	86
P3	Sentenze di non doversi procedere per fondola riparatoria o risarcitoria (art.35 d.lgs.274/2000)	0
P4	Sentenze di non doversi procedere per particolare tenuità del fatto	7
8A	Altre sentenze di non doversi procedere (artt. 529, 531, 129)	17
9A	Sentenze su competenza e giurisdizione (artt.20 e 23)	0
10A	Riunione del processo (artt. 17, 19)	25
11A	Restituzione atti al P.M. (casi previsti art. 516 e ss. e art. 552)	9
P5	Restituzione atti al GIP	29
P6	Sentenze per non colpevolezza dell'ente ex art.66 d.lgs.231	0
	Sentenza a seguito di giudizio ordinario:	
12A1	di condanna (art. 539)	350
12A2	di assoluzione (art.530)	739
12A3	promiscua (condanna e assoluzione)	70
12A4	di applicazione della pena su richiesta (art.444, 446)	13
	Giudizio abbreviato in sede di giudizio ordinario (art.556)	
13A1	di condanna	18
13A2	di assoluzione	9
13A3	promiscua (condanna e assoluzione)	4
	Sentenza a seguito di giudizio direttissimo (art. 558 co. 6)	
14A1	di condanna	12
14A2	di assoluzione	20
14A3	promiscua (condanna e assoluzione)	2
14A4	di applicazione della pena su richiesta (art.444, 446, 448)	30
14A5	restituzione atti al P.M. (art.449 co.2, 452 co.1)	0
	Giudizio abbreviato in sede di direttissimo (art.452 co.2)	
15A1	di condanna	7
15A2	di assoluzione	4
15A3	promiscua (condanna e assoluzione)	2

COD	Segue SEZIONE A - ATTIVITA' DI DEFINIZIONE		Numero atti	
	Sentenza a seguito di giudizio immediato (art. 453):			
16A1	di condanna		8	
16A2	di assoluzione		16	
16A3	promiscua (condanna e assoluzione)		5	
16A4	applicazione della pena su richiesta (art. 448)		0	
	Giudizio immediato a seguito di opposizione a decreto penale (art. 454):			
17A1	di condanna		65	
17A2	di assoluzione		233	
17A3	promiscua (condanna e assoluzione)		9	
17A4	applicazione della pena su richiesta (per il transitorio, vedi art. 464 co.3)		0	
	PROVVEDIMENTI			
18A	In fase di esecuzione		0	
19A	Schede compilate		444	
20A	Sentenze esecutive e parzialmente esecutive		1118	
	NUMERO DI UDIENZE			
21A	Udienze dibattimentali		892	
22A	Udienze Camerali		26	
	SEZIONE B - PROCEDIMENTI AD ESAURIMENTO PRESSO L'UFFICIO DEL PRETORE			
	MOVIMENTO			
1B	Pendenti all'inizio del periodo		0	
2B	Esauriti nel periodo		0	
3B	Pendenti alla fine del periodo (1-2)		0	
	SEZIONE C - PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (vedi COD 2A) IN BASE AL NUMERO DEGLI IMPUTATI			
C1	Procedimenti con 1 imputato		1589	
P7	Procedimenti con 2 imputati		140	
P8	Procedimenti con 3 imputati		43	
P9	Procedimenti con 4 imputati		19	
P10	Procedimenti con 5 imputati		6	
P11	Procedimenti con imputati da 6 a 10		4	
C11	Procedimenti con imputati da 11 a 30		1	
O	Procedimenti con oltre 30 imputati		0	
	SEZIONE D - PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA			
		Sentenze	Altro	Totale
P12	entro 6 mesi	117	20	137
P13	da 6 mesi a 1 anno	175	26	201
P14	da 1 a 2 anni	401	11	412
P15	oltre 2 anni	1098	7	1105
P16	Totale	1791	64	1855
P17	Durata media	1016	356	993
	SEZIONE E - DISTRIBUZIONE DEI SOPRAVVENUTI PER STRALCIO E PER STATO DELL'IMPUTATO			
P18	Sopravvenuti per stralcio			38
P19	Sopravvenuti con detenuti			5
P20	Sopravvenuti senza detenuti			1797
P21	Sopravvenuti con e senza detenuti (caso promiscuo)			0

COD	SEZIONE F - PROCEDIMENTI DI APPELLO DEL GIUDICE DI PACE (d. lgs. 274/2000)	NUMERO
	MOVIMENTO (FINP22 = PENP22 + SOPP22 - ESAP22)	
PENP22	Pendenti all'inizio del periodo	40
SOPP22	Sopravvenuti nel periodo	61
ESAP22	Esauriti nel periodo	81
FINP22	Pendenti alla fine del periodo (PENP22+SOPP22-ESAP22)	40
	MODALITA' DI ESAURIMENTO	
P27	Conferma delle decisioni di primo grado	40
N40	Riforma delle decisioni di primo grado	16
P30	Annullamento delle decisioni di primo grado	0
	ALTRO	
P31	Decisioni sulle dichiarazioni di astensione del Giudice di Pace (art. 10/1)	0
P39	Numero di udienze	0
	MODALITA' DI IMPUGNAZIONE	
P23	A seguito di impugnazione del decreto che respinge la richiesta di fissazione di udienza (art. 31/4)	0
P24	A seguito di impugnazione del PM (art. 36)	0
P25	A seguito di impugnazione dell'imputato (art. 37)	44
P26	A seguito di impugnazione della persona offesa (art. 38)	11

Prot. n. 2130/2023/RG.



TRIBUNALE DI COSENZA

(Ufficio di Presidenza)

Letta la nota in data 06.11.2023, con la quale la Presidente della Sezione Penale ha rappresentato la situazione di estrema criticità della Sezione, determinatasi ed aggravatasi per l'avvenuto trasferimento a domanda della dssa Familiari, già precedentemente assegnata provvisoriamente alla I Sezione civile, posto di GD-GE, ed ha chiesto l'immediata copertura del posto vacante, con concorso interno;

Rilevato che effettivamente risulta scoperto un posto di Giudice presso la detta Sezione penale dal giugno 2022, atteso che l'assegnazione della dssa Familiari alla sezione civile e poi il suo effettivo trasferimento senza soluzione di continuità, hanno determinato di fatto una vacanza ultrannuale nella sezione;

Ritenuto necessario potenziare l'organico della Sezione penale (come richiesto più volte dalla Presidente della Sezione) per assicurare la funzionalità minima della stessa **ed in particolare la trattazione dei processi collegiali**, tenuto conto delle preclusioni imposte dalla nuova normativa sui giudici onorari, del numero di udienze collegiali straordinarie necessarie per lo smaltimento dei processi DDA, dell'eccessivo carico di lavoro ricadente sui giudici che si alternano per sostituire la dssa Familiari nel secondo collegio, sul cui ruolo monocratico sono confluiti i processi prima trattati dal giudice tramutato;

Considerato che dei due giudici addetti stabilmente ai collegi di Corte di Assise (che subentrano tabellarmente in estrema ratio nelle sostituzioni dei giudici della Sezione penale), solo la dssa De Vuono potrà essere utilizzata, tenuto conto dell'assenza verosimilmente di lunga durata per ragioni di salute del dr Bilotta, già esonerato dalle supplenze nel collegio dibattimento penale per ragioni di salute (si consideri che la Corte di Assise deve necessariamente impegnare stabilmente due giudici togati del dibattimento per la formazione dei due collegi cui questi ultimi sono coassegnati, sicché gli stessi non possono comporre anche i collegi dibattimentali, se non in casi eccezionali e straordinari, atteso che svolgono in dibattimento funzione di giudici penali monocratici);

Ritenuto che l'aggravio di lavoro, ormai da definirsi insostenibile, per i giudici della Sezione penale è ulteriormente aggravato dall'entrata in vigore della legge 150/2022 (riforma cd Cartabia), che ha introdotto l'udienza predibattimentale, creando ulteriori ipotesi di incompatibilità nella trattazione dei processi dibattimentali;

A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

Rilevato, infine, come le sopra indicate criticità siano aumentate esponenzialmente a causa del recente inizio della trattazione (31.10.2023) di un maxiprocesso DDA, cd RESET, a carico di circa 150 imputati, la maggior parte cautelati, per gravi reati di mafia e che viene celebrato dal secondo collegio penale per i processi DDA, nell'aula bunker di Lamezia Terme.

Ritenuto che il richiamato processo impegnerà verosimilmente in modo assorbente e prioritario il secondo collegio (tabellarmente composto dal dr Branda e dssa Granata, oltre la presidente di Sezione), il che comporterà la paralisi dei processi collegiali ordinari, che dovranno necessariamente essere rinviati, non potendo costituirsi il secondo collegio, presieduto dal dr Branda e composto dalla dssa Granata, entrambi facenti parte del collegio che tratta il processo RESET; sarà, inoltre, materialmente impossibile per le due colleghe rimaste, assicurare la trattazione dei processi penali anche del primo collegio, mancando di presidente, atteso che i processi collegiali per i reati più gravi, sono preclusi ai giudici onorari che, pertanto, non potranno comporre il collegio giudicante.

Ritenuto, invero, che i collegi non possono operare con meno di **quattro giudici dibattimentali, (oltre al presidente) e che tale numero non possa essere soggetto ad ulteriori diminuzioni, posta la necessità inderogabile di formazione dei relativi collegi dibattimentali con giudici togati** -si ribadisce, in proposito, come l'art. 12 del decreto legislativo n. 116 del 13 luglio 2017 impedisca sostanzialmente l'utilizzo dei G.O.T. per la composizione dei collegi dibattimentali (i reati indicati nell'art. 407, comma 2, lett. a), c.p. costituiscono, in pratica, la quasi totalità dei delitti rientranti nella cognizione del collegio dibattimentale) e di quelli del tribunale del riesame);

Ritenuto che è opportuno avviare la procedura **del concorso interno per l'assegnazione temporanea di un giudice al dibattimento collegiale**, nelle more della copertura del posto con concorso interno, ovvero con concorso ordinario (essendo imminente la pubblicazione del cd bollettone), stanti le imprescindibili esigenze di funzionalità dell'Ufficio da coprire e l'inopportunità allo stato di modificare gli equilibri interni alle Sezioni (difficilmente raggiunti anche a seguito di analoga procedura poi conclusasi con il trasferimento presso l'ufficio del Giudice delegato alle procedure concorsuali, e stanti le attuali vacanze in organico presso la I e la II sezione civile) con uno spostamento definitivo di un giudice da altra sezione;

Visti gli artt. 3, 8 sec. Comma, 11, 44 e ss della Circolare n. P.11315 su Applicazioni e Supplenze del 26.6.2018- delibera del 20.6.2018;

DISPONE

Procedersi a concorso interno tra tutti i magistrati togati in servizio presso il Tribunale di Cosenza, per l'assegnazione di un giudice a tempo pieno e per la durata di novanta giorni, prorogabili per ulteriori 90 gg, al posto di giudice penale del dibattimento collegiale;

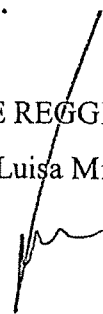
Assegna termine sino al 30.11.2023 ore 12,00 per la proposizione della domanda.

Si comunichi a tutti i giudici in servizio presso il Tribunale di Cosenza.

Cosenza li 20.11.2023

IL PRESIDENTE REGGENTE

Maria Luisa Mingrone

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Mingrone', is written over the typed name 'Maria Luisa Mingrone'. The signature is stylized and somewhat cursive.

Tribunale Cosenza - segreteria presidenza

Da: Tribunale Cosenza - segreteria presidenza
Inviato: martedì 21 novembre 2023 13:05
A: Alessandro Vaccarella (alessandro.vaccarella@giustizia.it); 'Alfredo Cosenza'; Andrea Palma (andrea.palma@giustizia.it); Anna Rombola (anna.rombola@giustizia.it); Antonio Giovanni Provazza (antoniogiovanni.provazza@giustizia.it); antonio.sammarro@giustizia.it; Carmen Misasi (carmen.misasi@giustizia.it); carmenmariaraffaella.ciarcia@giustizia.it; Claudia Pingitore (claudia.pingitore@giustizia.it); Ermanna Grossi (ermanna.grossi@giustizia.it); Fedora Cavalcanti (fedora.cavalcanti@giustizia.it); filomena.desanzo@giustizia.it; Francesca De Vuono (francesca.devuono@giustizia.it); Francesca Familiari (francesca.familiari@giustizia.it); Francesco Luigi Branda (francescoluigi.branda@giustizia.it); germana.maffei@giustizia.it; Gino Bloise (gino.bloise@giustizia.it); Giusi Ianni (giusi.ianni@giustizia.it); Iole Vigna (iole.vigna@giustizia.it); Lucia Angela Marletta (luciaangela.marletta@giustizia.it); Manuela Gallo (manuela.gallo@giustizia.it); Manuela Morrone (manuela.morrone@giustizia.it); Marco Bilotta (marco.bilotta@giustizia.it); Margherita Letizia Benigno (letizia.benigno@giustizia.it); Maria Luisa Mingrone (marialuisa.mingrone@giustizia.it); Mariagiovanna De Marco (mariagiovanna.demarco@giustizia.it); Mariarosaria Savaglio (mariarosaria.savaglio@giustizia.it); Marzia Maffei (marzia.maffei@giustizia.it); Paola Lucente (paola.lucente@giustizia.it); Piero Santese (piero.santese@giustizia.it); Rosangela Viteritti (rosangela.viteritti@giustizia.it); Salvatore Bloise (salvatore.bloise@giustizia.it); Silvana Ferrentino (silvana.ferrentino@giustizia.it); Stefania Antico (stefania.antico@giustizia.it); Urania Granata (urania.granata@giustizia.it); Vincenzo Lo Feudo (vincenzo.lofeudo@giustizia.it)
Oggetto: Interpello per assegnazione di un Giudice a tempo pieno e per la durata di 90 giorni al posto di Giudice Penale del dibattimento collegiale - SCADENZA 30.11.2023 ore 12,00
Allegati: doc06093820231121132047.pdf

Per disposizione Presidenziale,
si trasmette concorso interno in oggetto.

Cordialmente
La Segreteria della Presidenza

Codice DA 079048899700		
N. 2130/2023	20.01.2023	
Pres		
Funzione	Assistenti	Fun. DA
Funzione	Vigilanza	

Ill. Sig. Presidente del Tribunale di Cosenza

OGGETTO: rif. interpello di cui al provvedimento presidenziale del 20/11/2023, prot. n. 2130/2023 int., per l'assegnazione di un giudice a tempo pieno e per la durata di novanta giorni, prorogabili di ulteriori novanta giorni, al posto di giudice penale del dibattimento collegiale.

Io sottoscritta, dott.ssa Ermanna Grossi, nata a Cosenza, il 22/11/1977, magistrato ordinario nominato con D.M. 2 maggio 2013, con la seconda valutazione di professionalità con decorrenza dal 2/5/2021, in servizio presso la seconda sezione civile del tribunale di Cosenza dal 7/12/2020, con riferimento alla procedura per interpello di cui all'oggetto, formulo espressa

DOMANDA

di assegnazione interna temporanea e a tempo pieno al posto di giudice penale del dibattimento collegiale.

Cosenza, 30 novembre 2023

Con osservanza

dott.ssa Ermanna Grossi